

LIBERTA' E' PARTECIPAZIONE!
PARTE A SETTEMBRE IL BILANCIO PARTECIPATIVO
IN TUTTO IL TERRITORIO RIVALTESE

Quante volte capita di notare qualcosa che nel nostro territorio non ci piace: un giardino mal curato e spoglio, spazi non adeguatamente utilizzati, percorsi pedonali poco sicuri. Questa Amministrazione Comunale sente fortemente l'esigenza di incontrare i cittadini, **attivare degli strumenti di ascolto dei bisogni, rieducare ad una partecipazione attiva alla politica**, intesa nel senso più ampio come discussione e gestione della vita pubblica, **dirottare le risorse verso i bisogni che vengono realmente percepiti dai cittadini**, in un territorio ben delimitato, nelle modalità che i cittadini stessi riterranno più opportune.

È così che nasce la **democrazia partecipativa**.

Una forma di gestione del bene pubblico che non soltanto passa attraverso la rappresentanza e il voto, ma tramite la discussione fra cittadini e fra cittadini e pubblica amministrazione, su come risolvere i problemi quotidiani della collettività.

DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA, nel termine stesso si mostra un cambiamento: non si chiede al cittadino di scegliere solo un rappresentante ma di partecipare direttamente!

Concetti e parole che sono parte importante e integrante del programma di mandato di questa Amministrazione e che **abbiamo iniziato a coniugare da subito** attraverso l'organizzazione del **Volontariato civico, la sperimentazione del Bilancio Partecipativo** a Pasta lo scorso anno, il progetto **R-Estate Attivi** rivolto ai più giovani, ma anche con il **Bilancio Partecipato e attraverso l'ascolto e le risposte dirette o via mail ai tanti cittadini** che si rivolgono all'Amministrazione.

Da settembre a Rivalta la democrazia partecipativa prenderà la forma del **BILANCIO PARTECIPATIVO: un grande progetto che interesserà i quattro quartieri Tetti, Pasta, Gerbole e il Centro** e metterà a disposizione dei cittadini 20.000 euro per ogni progetto e ogni quartiere, per un totale di **80.000 euro**.

80 residenti, su tutto il territorio comunale, sono già stati estratti.

Questi cittadini avranno la possibilità di discutere i problemi del territorio e sviluppare in 6 incontri delle idee progettuali negli ambiti dell'arredo urbano, parchi e giardini, strutture per l'attivazione di politiche sociali e politiche culturali.

Un'occasione per la pubblica amministrazione di ascoltare il territorio e per i cittadini di incidere direttamente sulle decisioni.

I progetti elaborati saranno sottoposti ad una votazione pubblica nel mese di dicembre e quelli vincenti verranno finanziati per l'anno 2015.

I cittadini che hanno partecipato alla sperimentazione dello scorso anno raccontano...

Serena: *"E' stata un'occasione per sentirsi parte di un'amministrazione che intendeva dare parola ai cittadini per decidere insieme come investire sul territorio. Ho accettato subito volentieri di partecipare perchè non era mai capitato che qualcuno volesse ascoltare proprio me... Consiglio a tutti di accettare l'invito per poter essere così parte attiva nelle decisioni dell'amministrazione comunale... così da poter dire: "questo l'ho deciso ANCHE IO!"*

Federico: *"Ti senti fin da subito coinvolto e invogliato a contribuire, esprimere... partecipare. Il Bilancio Partecipativo è stata una bellissima esperienza che mi ha permesso di capire qualcosa in più sulle dinamiche dell'amministrazione pubblica, facendomi sentire parte attiva di un gruppo di persone genuine che ha davvero a cuore gli interessi della nostra comunità.*

Partecipate!"

Alessandra: *"L'esperienza del Bilancio Partecipativo è iniziata per gioco, ma si è rivelata un'esperienza edificante ed interessante dalla quale ho imparato che anche una cittadina ha la possibilità di diventare parte attiva e cosciente della propria comunità."*

Luglio 2014